



Comune di Campi Bisenzio
Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Al Presidente del Consiglio,

OGGETTO: interpellanza su chiarimenti circa l'iter amministrativo relativo al rilascio del permesso di costruire n. 4119/C del 17.08.2016 (impianto smaltimento liquami).

Il sottoscritto **Massimo Mancini**, Consigliere comunale del Movimento 5 Stelle di Campi Bisenzio,

PREMESSO

che il 21.03.2017 ho effettuato l'accesso agli atti del permesso di costruire di cui all'oggetto, riscontrando anche la presentazione di una istanza datata 20.03.2017 ma protocollata dal Comune solo il 23.03.2017 con n. prot. 16153, mentre in data 23.03.2017 ho ritirato sia in formato cartaceo, sia in formato digitale le copie dei documenti richiesti dopo la loro presa visione.

ANCORA PREMESSO

che la variante in corso d'opera presentata da Cipeco s.r.l., come risulta dalla relazione tecnica a firma del progettista datata 17.03.2017, serviva tra le altre *"... per adeguare il progetto del Permesso di Costruire rilasciato con quello autorizzato nei procedimenti di VIA e di AIA, in quanto difforme per alcuni divisioni interne e aperture esterne ma conforme per quanto concerne la sagoma ed il perimetro edilizio"* (all. 1).

VISTO

che già il sindaco della Città Metropolitana in data 09.12.2015 dichiarava che Cipeco s.r.l. il 06.03.2015 aveva trasmesso a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento di VIA gli elaborati necessari, e lo stesso dicasi per la documentazione integrativa e che il Comune, per quanto emerso dalla suddetta nota, rientrava nell'elenco degli Enti facenti parte della conferenza medesima (all. 2).

CONSIDERATO

che, come riscontrabile dagli elaborati grafici allegati alla variante, le differenze tra lo stato di progetto rilasciato dal Comune il 17.08.2016 e quello variato (relativamente soltanto alla parte difforme dal progetto autorizzato nei procedimenti di Via e di AIA), appaiono assimilabili ad una diversa distribuzione degli spazi interni ed un diverso posizionamento delle aperture interne ed esterne.

VISTO

che nell'istanza di Permesso di Costruire del 04.09.2014 prot. 48848, modello di asseverazione, il tecnico aveva indicato che il progetto non era soggetto alle procedure di VIA (diversamente invece dalla realtà) – all. 3, oltre che l'area oggetto d'intervento **“NON RICADE”** in area soggetta a vincoli (diversamente invece da quanto dallo stesso Comune indicato il 24.12.2014 con prot. 71855 – all. 4), non essendo riuscito a trovare, peraltro, all'interno del fascicolo visionato, una comunicazione dell'ufficio tecnico comunale che abbia riscontrato la non correttezza della succitata dichiarazione asseverata, antecedente alla redazione della nota comunale prot. 71855 del 24.12.2014 prima e del rilascio del permesso di costruire poi, e la non correttezza della seconda dichiarazione prima dell'emissione della nota del 24.12.2014.

CONSIDERATA

la natura del progetto (realizzazione di un impianto smaltimento rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi) era ben nota da tempo alla A.C., come emerge pure dalla nota del 10.12.2015 della Città Metropolitana di Firenze (all. 2)

INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA RICHIEDENDO LE SEGUENTI SPIEGAZIONI

1. a quali conferenze dei servizi il Comune ha partecipato, oltre alle motivazioni della mancata partecipazione alle medesime;
2. perchè gli uffici tecnici comunali non hanno ravvisato alcuna difformità grafica (rif. Variante del 23.03.2017 prot. 16153) prima del rilascio del permesso di costruire avvenuto il 17.08.2016, nonostante il p.to 4 della richiesta di integrazioni del 15.06.2016 prot. 35287 (all.5);
3. perchè nella documentazione visionata nel permesso di costruire non è stata trovata alcuna comunicazione interlocutoria del Comune trasmessa a Cipeco s.r.l. ed antecedente alla succitata nota del 24.12.2014 indicante che la dichiarazione presente nel modello di asseveramento del 03.09.2014 allegato all'istanza di PdC del 04.09.2014 prot. 48848 non era corretta (dichiarazione circa il fatto che il progetto non era soggetto alle procedure della VIA), così come quella che l'area non ricadeva in zona soggetta a vincoli antecedentemente all'emissione della nota del 24.12.2014.
4. quali provvedimenti ha preso la A.C. circa le dichiarazioni di cui al precedente p.to 3 in relazione alla dichiarazione di responsabilità del professionista riportata nell'asseverazione.

Campi Bisenzio, 01/05/2017

Il Consigliere comunale

Massimo Mancini

